



DELIBERAZIONE ORIGINALE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

N° 60

data 18-11-2015

OGGETTO:

INTERROGAZIONI  
ED  
INTERPELLANZE.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO \_\_\_\_\_

TIT. \_\_\_\_\_ FUNZ. \_\_\_\_\_ SERV. \_\_\_\_\_

INT. \_\_\_\_\_ CAP. N. \_\_\_\_\_

ATTO N° \_\_\_\_\_

RISERVATO AL  
SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. \_\_\_\_\_

Repertorio n. \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

RISERVATO ALL'UFFICIO  
SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N° \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

L'anno *Duemilaquindici* il giorno *diciotto* del mese di *novembre* alle ore 17,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRE	ASS.
1	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA SALVATORE	X	
3	LO BAIDO GIUSEPPE	X	
4	GIOIOSA FRANCESCO	X	
5	LO BAIDO MAURO	X	
6	GOVERNANTI SALVATORE		X
7	D'AMICO VITO	X	
8	CATALANO GIOACCHINO	X	
9	PRUSSIANO ANDREA	X	
10	AIELLO FILIPPO	X	
11	MOTISI MARIA GRAZIA		X
12	GUIDA ROSETTA	X	
13	LO IACONO LEONARDO		X
14	DE LUCA ANTONINO	X	
15	RAPPA SALVATORE		X
16	AMOROSO CALOGERO		X
17	RICUPATI GIANLUCA	X	
18	CHIMENTI MICHELE	X	
19	D'ORIO GIUSEPPA	X	
20	DE SIMONE GIOVANNI		X
21	RUSSO ERSILIA		X
22	SOLLENA PIETRO	X	
23	SPECIALE VALENTINA RITA		X
24	LO IACONO FRANCESCO	X	
25	BONNI' GIUSEPPE		X
26	BARBICI GIUSEPPE		X
27	RAPPA ELEONORA	X	
28	BILLECI GIOVANNI		X
29	DI TRAPANI VITO		X
30	DEGAETANO NICOLA		X
totale		17	13

*Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dott.ssa Giovanna Divono.*  
*Scrutatori:*

Verbale n. 60 data 18-11-2015 avente per oggetto: " INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

**Il Presidente** pone in discussione il 2° punto all'O.d.G, cioè l'interrogazione prot. n. 9154 del 12.6.2015, ed invita il firmatario a leggerla ed illustrarla.

**Entra l'Assessore Pantaleo G.**

**Il Cons. Ricupati G.** da lettura dell'interpellanza.

**L'Assessore Pantaleo G.** legge la risposta scritta, che si allega alla presente. Precisa che, in seguito, su direttiva dello stesso e del Sindaco, in Contrada Incastrona si è individuata un'area per realizzare un centro di raccolta temporanea (CCR).

**Il Cons. Ricupati G.** critica che in nessuna postazione è stata affissa l'ordinanza del Sindaco e, che, non sia stata adeguatamente pubblicizzata e, pertanto, è opportuno che lo fosse, per ottenere il rispetto della stessa da parte dei cittadini. Precisa, fra l'altro, che non funziona al meglio il servizio di raccolta degli ingombranti. Auspica che il comune si adegui al "Piano d'intervento amianto" Regionale.

**L'Assessore Pantaleo G.** evidenzia che tale piano non è ancora stato formalizzato.

**Entra il Cons. Di Trapani Vito. Presenti 18.**

**Il Presidente** pone in discussione l'interrogazione prot. n. 9295 del 16.6.2015.

**Il Cons. Ricupati G.** legge l'interrogazione e precisa che questa è stata presentata nel mese di giugno, mentre la risposta è stata fornita appena prima della seduta odierna.

**Il Presidente** rinvia l'interrogazione al prossimo Consiglio Comunale .

**Il Cons. Ricupati G.** interviene per osservare che non si rispettano i termini previsti di gg. 30 per le risposte, così dicasi per l'interrogazione n. 14941 del 14.10.2015 sulla distilleria Bertolino.

**L'Assessore Pantaleo G.** ritiene che quest'ultima sia da approfondire, precisando che , ancora, è in attesa di alcuni dati che devono essere forniti dagli uffici.

**Il Presidente** rinvia l'interrogazione al prossimo Consiglio Comunale. Informa che ci sono altre tre interrogazioni e interpellanze recenti, di cui legge le date di presentazione, precisando che per queste, ancora non sono trascorsi i termini per poter essere discusse.

2015  
*[Handwritten signature]*

COMUNE di PARTINICO  
12 GIU 2015  
ARRIVO

*[Handwritten signature]*  
Le Grazie

*[Handwritten signature]*  
Segretario

Al Sindaco del Comune di Partinico

All'Assessore all'Ambiente

Al Presidente del Consiglio Comunale

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 90 DEL 18-11-2015

Oggetto: **interpellanza sulle condizioni ambientali di via Bisaccia**

Premesso che

- In via Bisaccia sono ubicati diversi cassonetti per la raccolta rifiuti
- Allo stesso tempo diversi sono i rifiuti speciali dispersi nei terreni limitrofi
- È in corso una grave crisi ambientale con forti ripercussioni sulla salute dei cittadini

**i sottoscritti consiglieri comunali**

**INTERPELLANO**

**l'Amministrazione Comunale al fine di sapere:**

1. Quali siano gli strumenti che si intendono utilizzare al fine di reprimere il fenomeno delle discariche abusive
2. Quale siano gli interventi che si intendono effettuare al fine di ripristinare le condizioni Ambientali dei luoghi indicati

Partinico, 12/06/2015

*[Handwritten signature]*  
BILUCI Geomartina

*[Handwritten signature]*  
RICUPATI Giulio Ricciardi

*[Handwritten signature]*  
SPECIALE Specide Noletima



COMUNE DI PARTINICO  
UFFICIO PROTOCOLLO  
12 GIU 2015  
Prot. n. 8156

COMUNE DI PARTINICO  
Segreteria Generale  
ARRIVO  
12 GIU 2015  
Prot. n. 552 / SG



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 60 DEL 18-11-2015

# CITTA' DI PARTINICO

(Provincia di Palermo)

\*\*\*\*\*

Al Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto:** Risposta interpellanza sulle condizioni ambientali di via Bisaccia

In risposta all' interpellanza in oggetto si specifica quanto segue:

Dal mese di Maggio l' Amministrazione Comunale ha intrapreso una campagna di sensibilizzazione ambientale promossa attraverso parrocchie, scuole, mezzi stampa e social network.

Nello specifico la campagna di sensibilizzazione suddetta invitava i cittadini al rispetto delle ordinanze vigenti relativamente agli orari di conferimento sia del porta a porta sia dei cassonetti.

Successivamente alla campagna di sensibilizzazione si è proceduto con gli appostamenti presso le postazioni ed i vigili urbani oltre alle attività di accertamento (sono state elevate circa 60 multe per mancato rispetto degli orari di conferimento) hanno attivato una serie di controlli nelle periferie.

Su Contrada Bisaccia risulta ubicata una postazione con una batteria di circa 8 cassonetti; nonostante le zone limitrofe siano interessate dal servizio porta a porta si registrano accumuli di circa 3 tonn./die considerando anche la discarica presente al mercato ortofrutticolo.

Facendo una piccola valutazione e considerando che la produzione giornaliera pro capite è di circa 1,3 kg ci si rende conto come li conferiscano oltre che gli utenti che già usufruiscono del servizio porta a porta anche attività commerciali.

Si comunica tuttavia che in quella zona si interviene con un sistema di raccolta quanto più regolare possibile così come su tutto il territorio, mediante il servizio svolto a mezzo ordinanza sindacale ex art 191 del D.lgs 152/2006 e ad oggi la contrada risulta ripulita.

Nelle zone interessate da discariche abusive sono stati programmati già a tempo interventi mediante appostamento e controlli mirati da parte dei vigili urbani.

In alcune aree invece grazie alla collaborazione dei cittadini si è potuto programmare un' azione di bonifica e decoro urbano.

Per quanto attiene i rifiuti pericolosi si fa presente che nella Gurs n. 32 del 7 agosto u.s. è stata pubblicata la circolare del Presidente della Regione del 22 luglio 2015 contenente le "Linee guida per la redazione del 'Piano comunale amianto'".

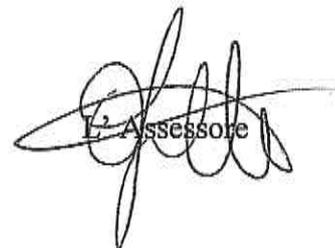
In relazione a ciò è previsto i Comuni hanno tre mesi di tempo (dalla pubblicazione) per adottare il proprio piano e 30 giorni (dall'adozione) per trasmetterlo all'Ufficio Amianto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Nel nostro territorio la puntuale e capillare azione del comando dei vigili urbani insieme ai Volontari di Protezione civile ha portato all'individuazione di circa 20 siti oggetto di attenzione.

La Giunta ha già varato un atto di indirizzo per la costituzione di un gruppo di coordinamento tra uffici per ottemperare alla direttiva di cui sopra e procedere alla redazione del Piano di Intervento.

In relazione all'ultimo punto della interpellanza si specifica che le discariche sparse nei territori extraurbani sono oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione che in maniera periodica provvede a far ripulire Contrada Giambruno, Manostalla, Rocca, San Giuseppe, Valguarnera e la SS113.

Cordialmente

  
L'Assessore



COMUNE DI PARTINICO  
UFFICIO PROTOCOLLO

16 GIU 2015

Prot. n. 2295

COMUNE di PARTINICO

15 GIU 2015

ARRIVO

Uff. Segreteria  
Period. e.e.  
Aut. ore Pireis

Prot. 570/2015  
del 18/06/2015

Al Sindaco del Comune di Partinico

per il tramite del Presidente del Consiglio

e.p.c. Al Presidente del GAL "Golfo di Castellammare"

**OGGETTO: interrogazione in merito alle convenzioni stipulate tra il Comune di Partinico e la Pro Loco.**

*Premesso che*

- ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 60 DEL 18-11-2015
- con la Delibera di Giunta n. 277 del 19/12/06 con oggetto "Attivazione Sportello Turistico dell'Associazione Pro Loco" il Sindaco Giuseppe Motisi stipulava una convenzione con la suddetta Associazione al fine di aprire un Ufficio Turistico rivolto ai cittadini presso i locali dell'URP del Comune di Partinico siti in Corso dei Mille 182 (Palazzo dei Carmelitani);
  - la predetta convenzione aveva la durata di 1 (uno) anno e prevedeva come impegni da parte dell'Associazione (obblighi che non saranno più previsti nelle successive convenzioni):
    - orari di apertura dell'Ufficio Turistico così stabiliti: dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19 e la domenica dalle ore 9 alle 13;
    - fornire un'ampia ed aggiornata documentazione e quanto altro possa essere utile ai cittadini sulle manifestazioni e sulle attività culturali di vario genere al fine di valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale ed enogastronomico;
    - garantire l'attività attraverso n. 2 (due) operatori dell'Associazione in servizio presso l'Ufficio Turistico.
  - con la Delibera di Giunta n. 243 del 19/11/09 con oggetto "Accoglimento richiesta per trasferimento della sede sociale della Pro Loco presso la Real Cantina Borbonica" il Sindaco Salvo Lo Biundo concedeva l'apertura di uno sportello presso la Real Cantina Borbonica;
  - con la Delibera di Giunta n. 32 del 31/01/13 con oggetto "Accoglimento richiesta per trasferimento della sede sociale della pro loco dalla Real Cantina Borbonica al Palazzo dei Carmelitani" si dava seguito alla richiesta avanzata dalla Pro Loco di Partinico motivata dal fatto che "la Pro Loco ha aderito, come partner, al G.A.L. Golfo di Castellammare e sta partecipando con propria richiesta al Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013 - Misura 313/a e pertanto, in caso di ammissione al finanziamento, sarà dotata di un Totem informativo da ubicare in una location facilmente raggiungibile e frequentata da numerosi utenti" e si stipulava una convenzione con la stessa, nella persona del Sig. Giorgio Rao in qualità di Presidente della predetta Associazione, della durata di 8 (otto) anni che concedeva un locale da adibire a sportello turistico presso il Palazzo dei Carmelitani;
  - con la Delibera di Giunta n. 13 del 31/07/13 con oggetto "Approvazione nuovo schema di convenzione per modifica durata del comodato d'uso gratuito relativo alla sede sociale della Pro Loco al Palazzo del Carmine" viene modificato l'Art. 4 della precedente convenzione stabilendo la durata della stessa valida fino al 04/12/2021 al fine di garantire alla Pro Loco, come si legge nella stessa delibera, "di partecipare ai bandi previsti dal G.A.L. Golfo di Castellammare - Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013 - Misura 313 - che prevedono, tra l'altro, che l'Associazione abbia una sede almeno fino al 04/12/2021";

*Considerato che*

- la Pro Loco è un'Associazione di volontari di natura privatistica senza fini di lucro avente per scopo principale la promozione turistica, culturale, ambientale e sociale del territorio in cui opera;
- la Legge n. 135 del 2001 ("Riforma della legislazione nazionale del Turismo"), richiamata dalla delibera di assegnazione in comodato d'uso gratuito dei locali del Palazzo dei Carmelitani, ammette ai benefici della Legge n. 390 del 1986 non solo le Pro Loco ma tutte le associazioni con le stesse

finalità e natura (dunque senza scopo di lucro, promozione del turismo giovanile, culturale, dei disabili e della fasce meno abbienti della popolazione);

- il Decreto 19 luglio 2011 dell'Assessore regionale al Turismo all'art. 3, comma 2 recita: "*Qualora nel Comune esistano frazioni geograficamente disgiunte e fortemente caratterizzate sotto il profilo turistico (è il caso di Borgo Parrini) possono essere riconosciute anche più associazioni turistiche Pro loco nello stesso Comune*". Ciò significa che la Pro loco di Partinico altro non è se non una delle tante associazioni private che promuovono e sostengono nell'ambito dello stesso Comune il turismo e le attività connesse e, quindi, da considerare quali elementi di supporto ad una politica comunale e non certo sostitutiva degli organismi abilitati quali, appunto, gli assessorati che questa promuovono e sostengono;

- l'articolo 67 dello Statuto del nostro Comune recita che "*i beni patrimoniali (del Comune ndr) devono, invece essere dati nella sola forma dell'affitto*" e, inoltre, il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Partinico con delibera n. 25 del 07/03/2013 con oggetto "**Concessione temporanea ed occasionale dei beni della città di Partinico**", all'art.1 stabilisce che "*le regole, i criteri le modalità e le procedure per la concessione temporanea o occasionale dei beni patrimoniali indisponibili e disponibili, ai sensi dell'art.67 dello Statuto*" e al comma 4 dell'art. 2 si chiarisce che "*Per concessione temporanea ed occasionale s'intende l'uso dei beni da parte di terzi per un periodo continuativo inferiore ai sei mesi*";

- l'adesione in qualità di partner al G.A.L. "Golfo di Castellammare", garantita ad associazioni, società e cooperative private, non può costituire elemento di privilegio e determinante al punto da cedere locali comunali indispensabili allo svolgimento di attività istituzionali addirittura per una durata temporale così rilevante, sottraendoli in tal modo alle attività dell'Ente comunale;

*Tutto ciò premesso e considerato,*  
i sottoscritti Consiglieri comunali

#### INTERROGANO

la S.V. al fine di sapere:

1. le ragioni per cui, mentre il sindaco Motisi concedeva alla Pro Loco di utilizzare i locali dell'URP siti in Corso dei Mille per la durata di 12 mesi, ritenendo anche necessario specificare all'interno della concessione i giorni, gli orari ed il numero del personale dell'Associazione per lo svolgimento dell'attività informativa, invece con la delibera di Giunta n. 243 del 2009 (trasferimento nei locali della Cantina Borbonica) gli oneri a carico dell'Associazione venivano espressi in maniera generica con l'utilizzo della formula "*L'Associazione provvederà con proprie strutture informatiche e logistiche ad arredare e gestire lo sportello turistico. [...] l'associazione s'impegna a contribuire mettendo a disposizione la sua struttura organizzativa in termini di risorse umane e strumentali*" e con la delibera n. 32 del 2013 gli oneri a carico dell'associazione si concretizzavano nella generica formula "*L'Associazione provvederà con proprie strutture informatiche e logistiche ad arredare e gestire l'ufficio*", mentre il Comune veniva gravato non solo delle spese di elettricità ma anche delle pulizie equiparando, di fatto, una Associazione privata ad un Ufficio del Comune;
2. come si giustifica l'approvazione da parte della GM della delibera n.32 del 31/01/2013 senza che questa sia stata repertata, mancando anche del numero della "Proposta" e relativa apposizione della data da parte della Segreteria;
3. come si giustifica che nel corpo della delibera di G.M. n.32 del 31/01/2013 sia allegato uno schema di convenzione sottoscritto dal Presidente della Pro Loco e dal Responsabile del Settore Servizi Ambientali e Patrimonio che "*concede a questa associazione un locale da adibire a sportello turistico*" ma che, come si evince dalla delibera di G.M. n. 13 del 31/07/2013 risulta stipulata in data 04/02/2013, dunque 4 giorni dopo l'approvazione della suddetta delibera n. 32;

4. come si giustifica la difformità tra quanto richiesto dal Presidente della Pro Loco in data 26/01/2013, cioè *"un locale per il trasferimento della sede sociale dalla Real cantina Borbonica al Palazzo del Carmine in quanto l'attuale sede risulta troppo decentrata - in quanto - il Totem informativo territoriale necessita di essere collocato al centro della città, facilmente raggiungibile - dunque - per motivi logistici e di garanzia di funzionamento dovrà essere necessariamente collocato nelle immediate vicinanze della sede della Pro loco"* e confermato nella Relazione Tecnica Generale del Progetto Esecutivo presentato dalla Pro Loco al GAL al fine di ottenere i finanziamenti relativi alla collocazione di un Totem informativo (dimensioni H 2,20, L 0,60 S 0,40) e quanto, invece, autorizzato dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio C.U. e dal Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio e Attività produttiva in data 06/02/2013 con autorizzazione n.17/2013 con la quale si comunicava al Presidente della Pro Loco e al responsabile della PM l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico per la collocazione di un **"Totem informativo da ubicare in via Catanzaro sul marciapiede antistante gli Uffici comunali delle dimensioni di ml.0,60 per ml.0,90 (circa).** La via Catanzaro, va rilevato, ha ubicazione alla periferia ovest della città e, dunque, assai lontana dal centro. S'intende conoscere, inoltre, se tale procedura di variazione delle dimensioni del Totem informativo e del luogo della sua collocazione sia stata comunicata al GAL "Golfo di Castellammare" che ha approvato il progetto;
5. come si giustifica la difformità relativa all'assegnazione di locali alla Pro Loco che dalla Relazione citata risulta soltanto quello indicato *"all'interno del convento dei Padri carmelitani identificato in catasto alla M.U. particella 1112"* mentre, di fatto, all'Associazione veniva anche assegnato quello identificato nella particella 2560 in atto quale sede operativa dell'Ufficio URP del Comune;
6. come si giustifica quanto rilevato nella premessa alle deliberazioni della Giunta (la n. 243 del 2009 e la n. 32 del 2013) quando si scrive che *"per il trasferimento di sede non graverà alcun onere a carico del Bilancio comunale"* quando nel corpo della delibera si rileva che sia la fornitura di energia elettrica che la pulizia dei locali saranno a carico dell'Ente;
7. come si giustifica quanto scritto in delibera di GM. n.13 del 31.7.2013 *"Considerato che la proroga di detta convenzione non ostacola alcuna attività del Comune"* quando la pro Loco ha ottenuto l'uso per otto anni non solo di un locale (quello ricadente nella particella 1112) che veniva notoriamente utilizzato per tutte le iniziative pubbliche a favore della città, organizzate da scuole, associazioni, Partiti, Movimenti cittadini, sindacati, cooperative ecc, e quello ricadente sulla particella 2560 che ospita, addirittura, un servizio comunale qual è l'URP;
8. con quali atti deliberativi della GM. sono stati concessi i locali alla pro Loco per gli anni 2007/2008/2010/2011/2012, visto che sia la delibera n. 277 del 2006 che la n. 243 del 2009 prevedevano la concessione dei locali alla pro Loco per un solo anno;
9. con quale personale della Pro Loco, di cui s'intendono conoscere i nominativi, sono state assicurate le presenze per l'apertura, chiusura e servizio informativo sia nei locali della Cantina Borbonica sia in quelli presso il Palazzo dei Carmelitani nell'anno 2007 ad oggi;
10. quale rappresentante del Comune abbia partecipato e alla seduta del CdA della Pro Loco del 21.9.2014 nella quale sarebbero stati eletti e il Presidente e il Vice dell'associazione così come altri assessori che abbiano partecipato alle sedute del CdA durante le quali sono stati approvati i progetti relativi alla richiesta di finanziamenti al Gal, visto che lo Statuto sociale della Pro Loco prevede all'articolo 10 che siano sei i membri del CdA dell'associazione *"oltre il Sindaco del Comune come membro di diritto e che può farsi rappresentare, anche in via permanente, da uno degli Assessori comunali"* e all'articolo 15 dello stesso Statuto il comma 1 stabilisce che *"per la validità delle sedute del CdA occorre che intervenga almeno la metà dei suoi membri"*;

11. come giustifica l'utilizzo improprio e la violazione della Legge 135/2001, citata nella delibera di GM n.32 quale elemento giustificativo per consentire il trasferimento e concessione per otto anni dei locali del Palazzo dei Carmelitani, che non assegna alle Pro Loco "un ruolo di funzione strategica riguardo al turismo e allo sviluppo economico del territorio" come viene scritto, competenza istituzionale, questa, assegnata dalle leggi dello Stato ai relativi Assessorati comunali, ma le associazioni private ammesse ai benefici della legge 11 luglio 1986 n.390 sono tutte "le associazioni senza finalità di lucro che operano per la promozione del turismo giovanile, culturale, dei disabili e comunque delle fasce meno abbienti della popolazione", dunque tutte quelle realtà del territorio che di fatto vengono escluse con tale convenzione stipulata per otto anni con un'unica associazione privata;
12. quali siano le motivazioni per cui il Comune, tramite questa Amministrazione comunale, ammesso ai finanziamenti del GAL "Golfo di Castellammare", usufruendo della stessa Misura ed Azione per la realizzazione di un progetto dal titolo "TASTE POINT - Centro di informazione turistica e culturale delle realtà rurali della Città di Partinico", cioè un progetto simile a quello finanziato alla Pro Loco, abbia ritenuto di collocare il servizio non all'interno della città per essere facilmente accessibile e fruibile, motivi riconosciuti validi da questa Amministrazione quando venivano posti in rilievo dall'Associazione Pro Loco, ma in una sede come quella di Palazzo Ram, evidentemente raggiungibile con estrema difficoltà dagli eventuali fruitori delle informazioni necessarie alla conoscenza del nostro territorio;
13. se tra i soci della Pro Loco risultano candidati alle elezioni comunali del 2013 in Liste a sostegno del candidato e attuale sindaco Salvo Lo Biundo;

Della presente si richiede risposta scritta e orale.

Partinico, 11/06/2015.

I Consiglieri comunali

Valentina Rita Speciale

*Valentina Rita Speciale*

Gianluca Ricupati

*Gianluca Ricupati*

Giovanni Billeci

*Giovanni Billeci*



COMUNE DI PARTINICO  
UFFICIO FISCAL  
14 OTT 2015  
P. 2.14 P. 4

COMUNE DI PARTINICO  
13 OTT 2015  
ARRIVO

Pres. c.c.  
Soubias  
Luigi M. ...  
P. ...

60 DEL 13-11-2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Partinico

e p.c. Al Comandante dei Vigili Urbani di Partinico

**OGGETTO: interpellanza in merito ai controlli effettuati sulla regolarità delle operazioni di stoccaggio e lavorazione delle vinacce della Distilleria Bertolino**

Premesso che

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" impone, nel caso specifico, alla Distilleria Bertolino S.p.a., con sede e stabilimento in Partinico nel Viale dei Platani s.n.c., di stoccare in luogo chiuso, con sistema di depressione, le vinacce (vergini ed esauste) e le fecce destinate alle lavorazioni industriali. In particolare, dispone che le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio delle vinacce (vergini, lavorate ed esauste) e delle fecce, quali prodotti pulverulenti, devono rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato 6 del D.M. 12/07/1990 ora inserite nell'allegato V della parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006:

SECRETARIA

la Distilleria Bertolino S.p.a. nelle fasi di manipolazione, produzione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio delle vinacce (vergini, lavorate ed esauste) e delle fecce non ha rispettato le prescrizioni previste dalla legge, come più volte segnalato da organi di stampa locali e come appurato in data 07/10/2015 dagli stessi scriventi (si riporta foto in allegato);

considerato che

- una seria amministrazione dovrebbe verificare costantemente se le norme minime di rispetto dell'ambiente vengano osservate da un'industria insalubre di prima classe (omettendo, per il momento, lo scandalo consistente nel fatto che la stessa si trovi situata in pieno centro abitato);
- una buona consuetudine nelle Regioni che ospitano distillerie ed hanno riguardo della salute dei cittadini e dell'ambiente prevede che "lo stoccaggio temporaneo di tali sottoprodotti (le vinacce n.d.r) deve sempre prevedere una corretta gestione ambientale, in particolare per quanto riguarda il relativo percolato, che si produce anche solo dalla semplice pressatura del cumolo; è quindi consigliabile che gli stessi vengano conservati in appositi contenitori, oppure su platee cementate, possibilmente coperte, con pozzetto di raccolta del liquido

COMUNE DI PARTINICO  
Segreteria Generale  
ARRIVO  
20 OTT 2015  
Prot. n. 965 / SG

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri comunali

**INTERROGANO**

l'Amministrazione comunale affinché:

- 1) fornisca una relazione sui controlli effettuati presso la ditta in questione con copia dei relativi verbali dal momento che in data 07/10/2015 l'ass. Pantaleo dichiarava alla testata giornalistica "QLNEWS" che "dai sopralluoghi non sono emerse situazioni fuori dalla norma";
- 2) renda noti tutti i provvedimenti amministrativi messi in atto per il controllo della stessa;
- 3) fornisca copia di eventuale corrispondenza inviata all'ARPA e/o all'ARTA negli ultimi 12 mesi;
- 4) informi il Consiglio Comunale delle attività intraprese - se ve ne sono - per sollecitare

presso la Regione Sicilia la definizione degli iter autorizzativi attualmente in corso, dal momento che la distilleria Bertolino alla data odierna è priva di autorizzazioni e svolge la sua attività in un "regime di proroga", che – alla luce dei fatti – è ormai definibile come un vero e proprio escamotage per mantenere lo status quo ed evitare di modificare i propri impianti al fine di farli risultare meno inquinanti e molesti.

Della presente si chiede risposta scritta e orale, secondo quanto previsto dallo Statuto comunale.

Partinico, 12/10/2015

Il gruppo consiliare Cambiamo Partinico  
Valentina Speciale, Gianluca Ricupati, Giovanni Billeci

*Gianluca Ricupati*

*Speciale Valentina*

*Giovanni Billeci*



IL PRESIDENTE  
*Aiello Filippo*



IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*Albino Gioacchino*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Giovanna Divono*

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)**

- REG. PUBBL. N. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 18.12.2015 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Giovanna Divono*

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- \_\_\_\_\_;

*Partinico li* \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Giovanna Divono*

---